

mille erbe balsamiche, una sola delle quali basterebbe a far la fortuna di un profumiere, berrà la più pura, leggera e limpida acqua che fianchi di montagne abbian mai dato. Conoscerà un popolo che è tra i più rozzi e più suggestivi di tutti i Balcani, e comprenderà perchè l'Albania si chiami *Skipenia* (paese dell'aquila), e si chiamin *skiptari* (figli dell'aquila) i figli suoi; tra i quali, i Mirditi rappresentano la razza più rude e più intera.

Secondo una leggenda ancor viva e assai cara in Mirdizia, il giorno della battaglia di Cossowo, combattuta tra turchi e serbi nel 1389, i mussulmani, per-



*Mirditi e Malissori di Alessio.*

suasasi che impugnare le armi di venerdì sarebbe stato loro nefasto, avevano domandato e stavano per ottenere che l'attacco fosse rimandato al giorno seguente. Combattevano però contro i serbi, con i turchi, alcune milizie ausiliarie albanesi, e il capo di queste, impaziente di misurarsi col nemico, protestò contro la decisione che stava per prendersi, gridando: *mir dita, mir dita!* " il giorno è buono, il giorno è buono!" La battaglia fu data e fu vinta dai musulmani, i quali però, tanto per non aver completamente torto, vi perdettero il sultano Amurat. Gli albanesi invece, dal grido di guerra del lor capo, vi guadagnarono il nome di Mirditi.

La battaglia di Cossowo, per altro, fu combattuta molto tempo prima che i turchi avessero conquistato l'Albania: difficilmente dunque vi potevano aver preso parte, con loro, milizie albanesi; ma i malissori, che non mancano mai di espedienti, hanno sanato l'anacronismo della leggenda rintracciando al loro nome un'altra etimologia, in *mir dai*, che